



**COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO**  
Città Metropolitana di Roma Capitale

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
*COPIA*  
**n. 28 del 20-07-2017**

**OGGETTO:** ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2017 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000 E CONTESTUALE RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N 114 DEL GIORNO 08.06.2017 AVENTE AD OGGETTO "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 167/2000)"

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venti** del mese di **Luglio** a partire dalle ore **18:55**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, dietro invito diramato dal Presidente del Consiglio e notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

All'appello risultano:

<b>N</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Presenza</b>	<b>N</b>	<b>Cognome Nome</b>	<b>Presenza</b>
1	MACIUCCHI CLAUDIA	Presente	8	SIMEONI ALESSIA	Presente
2	CIANTI SABRINA	Assente	9	SFORZINI DARIO	Presente
3	DEL SAVIOCOSTANTINO	Presente	10	DOMINICI BARBARA	Assente
4	GALLONI LUCA	Presente	11	LEDOVI GIULIANA	Presente
5	GAZZELLA ELIO	Presente	12	LUCIANI ANDREA	Presente
6	MORICHELLI CHIARA	Assente	13	MARCONI MATTEO	Presente
7	SEGUITI GIOVANNA	Assente			

**PRESENTI: 9 - ASSENTI: 4**

Presiede la seduta il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE DOTT. WALTER GAUDIO**.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

Premesso altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 08.06.2017, con la quale sono state apportate in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato, relativamente alla variazione di che trattasi, il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché degli equilibri inerenti i vincoli di finanza pubblica;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la regolarità della procedura seguita ed il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 08.06.2017, avente ad oggetto: *"Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000)"*;

Visto l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *" Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio "*;

Visto altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
  - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano*

*prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*  
*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*  
*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*  
*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione “) *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Vista la nota prot. n. 9648/2017 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che con note prot. n. 9692 (settore investimenti), n. 9657 (settore sviluppo ambientale), n. 9655 (settore gestione del territorio), n. 9816 (settore sicurezza e vigilanza), i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare alcune variazioni;

Rilevato inoltre come, dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Fondo Pluriennalevincolato di parte corrente		313.140,49	313.140,49

Entrate correnti (Tit. I, II, III)		5.497.198,18	5.547.702,19
Spese correnti (Tit. I)		5.501.060,23	5.603.968,74
Quota capitale amm.to mutui		124.773,25	124.773,25
Differenza		184.505,19	132.100,69
Quota oneri di urbanizzazione		1.500,00	13.500,00
<b>Risultato</b>		<b>184.505,19</b>	<b>132.100,69</b>

Rilevato che, anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Residui iniziali	Incassi	Da incassare
Titolo I	€ 1.688.680,53	124.954,42	1.563.726,11
Titolo II	€ 169.233,67	83.776,27	85.457,40
Titolo III	€ 1.745.007,00	115.640,74	1.629.366,26
Titolo IV	€ 568.282,39	77.775,50	490.506,89
Titolo V	€ 0,00	0,00	0,00
Titolo VI	€ 150.514,88	0,00	150.514,88
Titolo VII	€ 0,00	0,00	0,00
Titolo IX	€ 162.571,49	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.484.289,96</b>	<b>402.146,93</b>	<b>4.082.143,03</b>

#### SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Residui iniziali	Pagamenti	Da pagare
--------	------------------	-----------	-----------

Titolo I	€. 632.401,24	454.167,57	178.233,67
Titolo II	€. 162.188,40	81.348,09	80.840,31
Titolo III	€. 0,00	0,00	0,00
Titolo IV	€. 0,00	0,00	0,00
Titolo V	€. 983.826,35	473,20	983.353,15
Titolo VII	€. 89.728,22	31.783,79	57.944,43
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.868.144,21</b>	<b>567.772,65</b>	<b>1.300.371,56</b>

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30.06.2017 ammonta a € 0,00;
- il fondo cassa finale presunto risulta essere positivo;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 30.06.2017 ammonta a € 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla stessa data è pari a €. 1.262.302,23, per un totale di €. 1.262.302,23 a fronte di un limite massimo di €. 2.247.219,31;

gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassafinale positivo;

risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 31.000,00;

Vista la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

**ANNUALITA' 2017**

--	--

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 153.978,52	
	CA	€. 153.958,52	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 1.400,00
	CA		€. 1.400,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 205.597,29
	CA		€. 205.597,29
Variazioni in diminuzione	CO	€. 53.018,77	
	CA	€. 53.018,77	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€. 206.997,29</b>	<b>€. 206.997,29</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€. 206.997,29</b>	<b>€. 206.997,29</b>

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli 6 (Maciucchi, Del Savio, Galloni, Sforzini, Simeoni e Gazzella) e contrari 3 (Ledovi, Marconi e Luciani)

## DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 114 in data 08.06.2017, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000)";
2. di apportare al bilancio di previsione 2017/2019 approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

### ANNUALITA' 2017

ENTRATA		Importo	Importo
	CO	€. 153.978,52	
Variazioni in aumento			
	CA	€. 153.958,52	
	CO		€. 1.400,00
Variazioni in diminuzione			
	CA		€. 1.400,00
SPESA		Importo	Importo
	CO		€. 205.597,29
Variazioni in aumento			
	CA		€. 205.597,29
	CO	€. 53.018,77	
Variazioni in diminuzione			
	CA	€. 53.018,77	
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	<b>€. 206.997,29</b>	<b>€. 206.997,29</b>
<b>TOTALE</b>	<b>CA</b>	<b>€. 206.997,29</b>	<b>€. 206.997,29</b>

3. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 2), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da

assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;

4. di dare atto che:
  - a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - b. il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - c. le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma da 463 a 482, della legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
5. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
7. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Inoltre, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione che riporta il seguente esito: voti favorevoli 6 (Maciucchi, Del Savio, Galloni, Sforzini, Simeoni e Gazzella) e contrari 3 (Ledovi, Marconi e Luciani)

#### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



**SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 12-07-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

**SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 12-07-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
F.TO AVV. COSTANTINO DEL SAVIO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

**IL MESSO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

---

**\*\*\*COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT. WALTER GAUDIO

		2017	2018	2019
VARIAZIONE PARTE DI ENTRATA				
TITOLO E TIPOLOGIA	OGGETTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO
2 101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	51.904,01		
	<b>TOTALE entrate correnti</b>	<b>51.904,01</b>	-	-
4 200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	102.074,51		
	<b>TOTALE entrate in conto capitale</b>	<b>102.074,51</b>	-	-
	<b>TOTALE partite di giro</b>	-	-	-
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>153.978,52</b>	-	-

VARIAZIONE PARTE DI ENTRATA				
TITOLO E TIPOLOGIA	OGGETTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE
2 101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1.400,00		
	<b>TOTALE entrate correnti</b>	<b>1.400,00</b>	0,00	0,00
	<b>TOTALE entrate in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>1.400,00</b>	0,00	0,00

VARIAZIONE PARTE DI SPESA				
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	OGGETTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO	VARIAZIONE IN AUMENTO
01 02 1	SEGRETERIA GENERALE	10.857,55		
01 04 1	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E DEI SERVIZI FISCALI	6.500,00		
01 05 1	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.000,00		
01 06 1	UFFICIO TECNICO	8.000,00		
01 07 1	ANAGRAFE E STATO CIVILE	1.000,00		
01 11 1	ALTRI SERVIZI GENERALI	10.000,00		
04 02 1	ALTRO ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	2.000,00		
04 07 1	DIRITTO ALLO STUDIO	313,98		
03 01 1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	7.518,78		
07 01 1	TURISMO	51.282,46		
08 01 1	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	300,00		
09 02 1	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.500,01		
12 05 1	DIRITTO SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.000,00		
14 02 1	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	40.654,50		
	<b>TOTALE spese correnti</b>	<b>143.927,28</b>	0,00	0,00
09 02 2	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.500,01		
14 02 2	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	59.170,00	0,00	
	<b>TOTALE spese in conto capitale</b>	<b>61.670,01</b>	-	-
	<b>TOTALE partite di giro</b>	-	-	-
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>205.597,29</b>	-	-

VARIAZIONE PARTE DI SPESA				
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	OGGETTO	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN DIMINUZIONE
01 02 1	SEGRETERIA GENERALE	11.500,00		
01 03 1	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1.000,00		
01 11 1	ALTRI SERVIZI GENERALI	20.000,00		
08 01 1	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	7.518,77		
11 01 1	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.000,00		
	<b>TOTALE spese correnti</b>	<b>41.018,77</b>	0,00	0,00
01 03 2	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	1.000,00		
07 01 2	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	10.000,00		
12 01 2	INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E ASILI NIDO	1.000,00		
	<b>TOTALE spese in conto capitale</b>	<b>12.000,00</b>	0,00	0,00
	<b>TOTALE complessivo</b>	<b>53.018,77</b>	-	-

**Allegato A1)**

**RIEPILOGO VARIAZIONE E PAREGGIO FINANZIARIO**

**2017**

<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Maggiori entrate</i>	153.978,52	
<i>Minori Spese</i>	53.018,77	
<b>Totale attività</b>	<b>206.997,29</b>	
		differenza
		<b>0,00</b>

  

<b>PASSIVITA'</b>		
<i>Minori entrate</i>	1.400,00	
<i>Maggiori Spese</i>	205.597,29	
<b>Totale passività</b>	<b>206.997,29</b>	

**RIEPILOGO VARIAZIONE E PAREGGIO FINANZIARIO**

**2018**

<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Maggiori entrate</i>	0,00	
<i>Minori Spese</i>	0,00	
<b>Totale attività</b>	<b>0,00</b>	
		differenza
		<b>0,00</b>

  

<b>PASSIVITA'</b>		
<i>Minori entrate</i>	0,00	
<i>Maggiori Spese</i>	0,00	
<b>Totale passività</b>	<b>0,00</b>	

**RIEPILOGO VARIAZIONE E PAREGGIO FINANZIARIO**

**2019**

<b>ATTIVITA'</b>		
<i>Maggiori entrate</i>	0,00	
<i>Minori Spese</i>	0,00	
<b>Totale attività</b>	<b>0,00</b>	
		differenza
		<b>0,00</b>

  

<b>PASSIVITA'</b>		
<i>Minori entrate</i>	0,00	
<i>Maggiori Spese</i>	0,00	
<b>Totale passività</b>	<b>0,00</b>	

# COMUNE DITREVIGNANO ROMANO

## CITTA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

### SETTORE AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2017 (artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

#### Il Responsabile del Servizio Finanziario

##### 1. Premessa: l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 e del rendiconto 2016

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 in data 31.03.2017.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario sono stati rispettati.

Sono stati previsti 2 nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione sono state apportate le seguenti variazioni al bilancio:

- Delibera di G.G: n. 114 del 08.06.2017 ad oggetto: "variazione d'urgenza al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000).

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 28/04/2017 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 1.556.832,18 così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016:	
(A)	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... <sup>(4)</sup>	2.032.969,52
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	1.178.648,70
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso	
Altri accantonamenti	700,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>3.212.318,22</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	339.222,03
Vincoli derivanti da trasferimenti	39.200,06
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	38.965,34
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>417.387,43</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>41.128,57</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>41.128,57</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>- 2.114.002,04</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

## **2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento**

La disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 118/2011, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel).

Ricordiamo che a mente del comma 3 dell'art. 193 del Tuel, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

Per l'esercizio 2017, stante il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'art. 1, comma 42, della legge n. 232/2016, per l'esercizio 2017 non è attuabile, quale misura di riequilibrio di bilancio, l'aumento delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali ad esclusione della tassa sui rifiuti (TARI);

## **3) L'assestamento generale di bilancio**

L'assestamento generale di bilancio continua ad essere disciplinato dall'art. 175, comma 8, del Tuel, il quale ora fissa il termine al 31 luglio di ciascun anno, con un sensibile anticipo rispetto al precedente termine del 30 novembre.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

#### 4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 9648/2017 in data 11.07.2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti con note prot. nn. 9655/2017; 9657/2017; 9692/2017, 9816/2017 e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

#### 4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2017 sono stati ripresi dal rendiconto 2016, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto GC n. 70/2017) e risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 1.688.680,53	Titolo I	€. 632.401,24
Titolo II	€. 169.233,67	Titolo II	€. 162.188,40
Titolo III	€. 1.745.007,00	Titolo III	€. 0,00
Titolo IV	€. 568.282,39	Titolo IV	€. 0,00
Titolo V	€. 0,00	Titolo V	€. 983.826,35
Titolo VI	€. 150.514,88	Titolo VII	€. 89.728,22
Titolo VII	€. 0,00		
Titolo IX	€. 162.571,49		
<b>TOTALE</b>	<b>€. 4.484.289,96</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.868.144,21</b>

Alla data del 12.07.2017 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 402.146,93 (8,97%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 567.772,65 (30,39%).

I residui attivi riaccertati alla data del 12.07.2017 ammontano a €. 4.082.143,03 e presentano la seguente anzianità:

Titolo	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	Anno 2011 e prec.	Totale
Titolo I	€. 287.493,33	€. 413.663,87	€. 299.016,56	€. 258.938,40	€. 214.793,65	€. 86.820,30	€. 1.563.726,11
Titolo II	€. 51.378,44	€. 1.000,00	€. 20.898,73	€. 10.248,73	€. 1.931,50	€. 0,00	€. 85.457,40
Titolo III	€. 509.872,84	€. 485.644,28	€. 105.784,62	€. 51.682,71	€. 49.840,92	€. 426.540,89	€. 1.629.366,26
Titolo IV	€. 72.260,34	€. 39.200,06	€. 0,00	€. 51.678,77	€. 0,00	€. 327.367,72	€. 490.506,89

Titolo V	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo VI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 150.514,88	€ 150.514,88
Titolo VII	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo IX	€ 29.192,05	€ 19.185,42	€ 105.933,54	€ 6.509,32	€ 0,00	€ 1.751,16	€ 162.571,49
<b>TOTALE</b>	<b>€ 950.197,00</b>	<b>€ 961.693,63</b>	<b>€ 531.633,45</b>	<b>€ 379.057,93</b>	<b>€ 266.566,07</b>	<b>€ 992.994,95</b>	<b>€ 4.082.143,03</b>

#### 4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato;

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi non sono emerse situazioni ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

##### a) Gestione corrente:

#### IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale

La legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015) ha previsto l'abolizione della TASI sull'abitazione principale nonché l'introduzione di agevolazioni IMU sui comodati gratuiti, gli alloggi a canone concordato, nonché modificato la disciplina di esenzione per i terreni agricoli. Gli effetti sul gettito di tali tributi sono stati tenuti in considerazione nella determinazione del Fondo di solidarietà comunale.

Inoltre anche per l'anno 2017 è stato riproposto il contributo compensativo IMU-TASI, per un importo di 300 milioni (art. 1, co. 433 della legge 232/2017).

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 31.000,00, ad oggi non utilizzato e ritenuto sufficiente per far fronte alle necessità imprevedute.

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi dei lavori pubblici, in base alla quale:

- vengono confermati i cronoprogrammi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

#### 4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 30.06.2017 ammonta a €. 0,00 e risulta così movimentato:

Fondo cassa al 1° gennaio 2017	€ 0,00
Pagamenti	€ 4.584.767,44
Riscossioni	€ 4.584.767,44
Fondo cassa al 30.06.2017	€ 0,00

di cui:

Fondi vincolati	€ 159.905,81
-----------------	--------------



Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di €. 31.000,00, ad oggi non utilizzato

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria per € 2.247.219,31 accordati ed € 1.262.302,23 utilizzati al 30-06-2016.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002;

### 3.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.3<sup>1</sup> ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

### Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 2.032.969,52, quantificato sulla base dei principi contabili e commisurato sulle seguenti entrate:

Entrata	Cap. in bilancio	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dai residui	% di acca.to a FCDE	Importo minimo da accantonare anni 2011-2015	Importo residui al 31 dicembre 2016 derivanti dalla competenza a 2016	% di acca.to a FCDE	Abbattimento	Importo minimo da accantonare 2016	Totale importo minimo da accantonare	Importo effettivo accantonato a FCDE
<b>TA.R.E.S./TA.RI.</b>	51	714.421,54	67,25	480.449,52	296.193,34	36,99	45,00	109.554,75	590.004,26	<b>590.004,26</b>
<b>TARSU</b>	52	317.705,85	80,20	254.792,07	0,00	41,11	45,00	0,00	0,00	<b>254.792,07</b>
<b>PROVENTI DA ASILO NIDO</b>	30	0,00	67,98	0,00	1.034,00	37,39	45,00	386,62	386,62	<b>386,62</b>
<b>COSAP</b>	46	0,00	4,59	0,00	19.604,00	2,52	45,00	494,75	494,75	<b>494,75</b>
<b>CANONI NON RICOGNITORI</b>	49	368.020,00	100,00	368.020,00	316.628,00	55,00	45,00	174.145,40	542.165,40	<b>542.165,40</b>
<b>CONTRIBUTO ACEA GESTIONE IMPIANTO</b>	216	0,00	9,51	0,00	37.980,06	5,23	45,00	1.985,52	1.985,52	<b>1.985,52</b>
<b>PROVENTI DA TRASPORTO SCOLASTICO</b>	246	16.566,78	83,05	13.758,09	9.116,01	45,68	45,00	4.163,78	17.921,87	<b>17.921,87</b>
<b>FITTI DA TERRENI</b>	252	119.981,67	99,30	111.197,32	15.586,04	54,61	45,00	8.512,28	119.709,60	<b>119.709,60</b>

<sup>1</sup> Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. □

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

<b>QUOTE REFEZIONE SCOLASTICA</b>	286	82.404,83	72,99	60.150,17	15.573,35	40,15	45,00	6.252,14	66.402,31	<b>66.402,31</b>
<b>PROVENTI LUCI CIMITERIALI</b>	312	1.001,64	94,94	950,96	0,00	52,22	45,00	0,00	950,96	<b>950,96</b>
<b>FITTI DA FABBRICATI</b>	330	84.758,00	89,11	75.531,20	25.581,39	49,01	45,00	12.538,12	88.069,32	<b>88.069,32</b>
<b>PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE C.d.S.</b>	344	347.427,92	77,84	270.430,57	0,00	42,81	45,00	0,00	270.430,57	<b>270.430,57</b>
<b>PROVENTI DA SANZIONI PER VIOLAZIONE C.d.S. ART. 242</b>	344.2	50.416,36	78,66	39.656,26	0,00	43,26	45,00	0,00	39.656,26	<b>39.656,26</b>
<b>RISARCIMENTO DA INADEMPIENZE PARETE VIA P.G.CONTI</b>	271	40.000,00	100,00	40.000,00	0,00	100,00	45,00	0,00	40.000,00	<b>40.000,00</b>
									2.032.969,52	<b>2.032.969,52</b>

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, emerge che: il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

## II FCDE accantonato nel bilancio di previsione

Nel bilancio di previsione dell'esercizio è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 372.565,22 così determinato:

Descrizione entrata	Rif. al bilancio CAP	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 70%)	Importo accantonato a FCDE	Co/Ca
Addizionale comunale irpef	22	€ 550.000,00	Media semplice	11,42236	€ 62.822,98	70%	€ 43.976,09	
Tarsu violazioni	50	€ 40.000,00	Media semplice	11,42236	€ 4.568,94	70%	€ 3.198,26	
Tares/Tari	51	€ 1.254.870,39	Media semplice	11,42236	€ 143.335,82	70%	€ 100.335,07	
Proventi da asilo nido	30	€ 63.976,00	Media semplice	42,49546	€ 27.186,90	70%	€ 19.030,84	
Cosap permanente	46	€ 30.489,00	Media semplice	42,49546	€ 12.956,44	70%	€ 9.069,52	
Canoni non ricognitori	49	€ 316.628,00	Media semplice	42,49546	€ 134.552,53	70%	€ 94.186,78	
Diritti per certificati destinazione	172	€ 5.000,00	Media semplice	42,49546	€ 2.124,77	70%	€ 1.487,40	

urbanistica								
Proventi da impianti sportivi	211	€ 7.000,00	Media semplice	42,49546	€ 2.974,68	70%	€ 2.082,29	
Contributo gestione impianti Acea ATO2	216	€ 37.955,06	Media semplice	42,49546	€ 16.129,18	70%	€ 11.290,44	
Proventi da trasporto scolastico	246	€ 25.595,55	Media semplice	42,49546	€ 10.876,95	70%	€ 7.613,88	
Fitti reali da terreni	252	€ 18.780,62	Media semplice	42,49546	7.980,91	70%	€ 5.586,65	
Proventi refezione scolastica	286	€ 168.487,57	Media semplice	42,49546	€ 71.599,57	70%	€ 50.119,71	
Illuminazione privata sepolture	312	€ 40.000,00	Media semplice	42,49546	€ 16.998,18	70%	€ 11.898,74	
Fitti attivi da fabbricati	330	€ 25.581,39	Media semplice	42,49546	€ 10.870,93	70%	€ 7.609,65	

**Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione** **367.485,23**

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la % di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la % di accantonamento al FCDE, qualora la % di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

**ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio CAP	Me to do	% di acc.to bil. prev.	Stanzia-mento aggiornato (S)	Accertato (A)	Incassato (I)	% di incasso su maggiore tra S e A	% di acc an.t o a FCD E	Importo aggiornato FCDE
Addizionale comunale irpef	22	MS	11,42236	€ 550.000,00	€ 209.336,13	€ 209.336,13	38,06%	11 %	€ 62.810,00
Tarsu violazioni	50	MS	11,42236	€ 40.000,00	€ -	€ -	0,00%	11 %	€ 4.568,00
Tares/Tari	51	M S	11,42236	€ 1.254.870,39	€ 1.254.870,39	€ 441.162,00	35,16%	11 %	€ 143.306,20
Proventi da asilo nido	30	M S	42,49546	€ 63.976,00	€ 63.976,00	€ 25.167,20	39,34%	43 %	€ 27.189,80

Cosap permanente	46	M S	42,49546	€ 30.489,00	€ 30.489,00	€ 9.642,47	31,63%	43 %	€ 12.957,83
Canoni non ricognitori	49	M S	42,49546	€ 316.628,00	€ -	€ -	0,00%	43 %	€ 134.566,90
Diritti per certificati destinazione urbanistica	172	M S	42,49546	€ 5.000,00	€ 1.243,55	€ 1.243,55	24,87%	43 %	€ 2.125,00
Proventi da impianti sportivi	211	M S	42,49546	€ 7.000,00	€ 4.604,00	€ 4.604,00	65,77%	34 %	€ 2.396,00
Contributo gestione impianti Acea ATO2	216	M S	42,49546	€ 37.955,06	€ -	€ -	0,00%	43 %	€ 16.130,90
Proventi da trasporto scolastico	246	M S	42,49546	€ 25.595,55	€ 25.595,55	€ 1.947,23	7,61%	43 %	€ 10.878,11
Fitti reali da terreni	252	M S	42,49546	€ 18.780,62	€ 18.780,62	€ 2.800,00	14,91%	43 %	€ 7.981,76
Proventi refezione scolastica	286	M S	42,49546	€ 168.487,57	€ 168.487,57	€ 44.967,48	26,69%	43 %	€ 71.607,22
Illuminazione privata sepolture	312	M S	42,49546	€ 40.000,00	€ -	€ -	0,00%	43 %	€ 17.000,00
Fitti attivi da fabbricati	330	M S	42,49546	€ 25.581,39	€ 25.581,39		0,00%	43 %	€ 10.872,09

**Importo totale FCDE assestamento di bilancio** **524.389,80**

**Importo effettivo FCDE assestamento di bilancio** **367.072,86**

**Importo stanziato nel bilancio di previsione** **367.588,67**

**Differenza da accantonare (+)/svincolare (-)** **-515,81**

Alla luce dell'andamento della gestione di competenza sopra evidenziata e dell'accantonamento al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2017, emerge che: l'accantonamento al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2017 è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

#### 4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- sentenze esecutive;
- copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- procedure espropriative o di occupazione d'emergenza per opere di pubblica utilità;
- acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

**4.6) Vincoli di finanza pubblica: il pareggio di bilancio** (all'art. 1, commi 463 a 482, legge n. 232/2016 (pareggio di bilancio),)

Sulla base dei nuovi vincoli di finanza pubblica contenuti nell'articolo 1, commi 463-482, della legge n. 232/2016, questo ente deve conseguire un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, ivi compreso, per il 2017, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa non alimentato da debito.

Il monitoraggio della gestione a tutto il 30.06.2017 risulta in linea con il saldo obiettivo;

Trevignano Romano, lì 12.07.2017

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

dott.ssa Barbara Speranzini

**Allegato n.9 - Bilancio di previsione**

**BILANCIO DI PREVISIONE**

**(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio )**

*(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)*

<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (*)</b>	<b>COMPETENZA ANNO n+1 (*)</b>	<b>COMPETENZA ANNO n+2 (*)</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	313140,49	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	746173,08	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>1059313,57</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>4056416,96</b>	<b>4156416,96</b>	<b>4221416,96</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>189603,39</b>	<b>131992,28</b>	<b>131992,28</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>1301681,84</b>	<b>1215671,84</b>	<b>1215671,84</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>233074,51</b>	<b>3054348,46</b>	<b>2433916,90</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5603968,73	5217962,75	5290084,98

H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	367588,67	434793,47	511521,72
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>5236380,06</b>	<b>4783169,28</b>	<b>4778563,26</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1497088,23	3112848,46	2481416,90
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>1497088,23</b>	<b>3112848,46</b>	<b>2481416,90</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(4)</sup></b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		<b>106621,98</b>	<b>662411,80</b>	<b>743017,82</b>

(\*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere,.  
variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.  
è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.